Hap e Leonard sono accanto a me da molto tempo e, poiché per loro ho attinto dal pozzo della mia esperienza, in un certo senso sono con me da ancor prima.

Mi sono divertito tanto a scrivere di loro nel corso degli anni, e sono senza dubbio i miei personaggi preferiti. Probabilmente ho scritto altri libri indipendenti dalla serie che sono stati accolti con maggior favore dalla critica, ma quei personaggi, i loro conflitti e le loro avventure non si sono mai fermati, con mia grande gioia e per la gioia dei lettori, ai quali sono grato.

Questo libro è una raccolta di racconti ambientati nei primi tempi della loro amicizia. Nella serie tv *Hap e Leonard* i miei due personaggi si sono conosciuti da bambini, ma la tv è un'altra cosa. Nel mio mondo si sono conosciuti piú tardi, da adolescenti, e la loro amicizia è nata durante gli anni del liceo: uno usciva di prigione e l'altro era appena tornato dalla guerra in Vietnam.

In una raccolta precedente, Sangue e limonata, ho scritto di questo incontro, per la precisione nel racconto intitolato Un falò di gomme. I racconti di quella raccolta parlano principalmente di Hap e dei suoi genitori, in qualcuno è presente anche

Leonard, e tutti sono legati insieme da un filo rosso che è una sorta di storia a sé.

Mi sono divertito moltissimo a scrivere quei racconti, come anche questi. Qui Hap e Leonard trascorrono molto piú tempo insieme, e racconto dopo racconto svelano molto di sé. Parlano del loro mondo, dell'infanzia difficile e, nel caso di Hap, delle delusioni d'amore (appena accennate) e delle ambizioni.

Ci sono altre storie sulla coppia che potrei ancora raccontare. Volevo scrivere dell'incontro di Hap con Trudy e di come abbia scelto di andare in prigione per protesta contro la leva, e di come Trudy, che l'aveva incoraggiato a farlo, lo abbia abbandonato mentre era dentro, inviandogli i documenti del divorzio. Ma quella storia deve ancora arrivare.

Il primo racconto, *La cucina*, che è piú un aneddoto, a dire la verità, ci dà l'idea di chi fosse Hap, e l'ultimo racconto di chi è diventato. *Il Sabine era in piena* tratta della fine del matrimonio di Hap e del periodo trascorso in prigione, e allo stesso tempo del ritorno di Leonard dal Vietnam e del fatto che entrambi abbiano situazioni pesanti da affrontare, il che spiega almeno in parte la loro propensione a correggere le ingiustizie e ad affrontare la luce e il buio delle loro anime.

Una cosa particolare di questa raccolta è il rapporto numerico tra i racconti inediti e quelli già pubblicati. Questo volume contiene un solo racconto pubblicato in precedenza, *Il Watering Shed*, mentre gli altri sono tutti assolutamente inediti: al momento si possono leggere solo qui. Un'altra particolarità è costituita dalle ricette. Sono ispirate al cibo menzionato nei racconti, e sono state fornite da mia figlia Kasey. Abbiamo pensato che potesse essere divertente aggiungerle, considerato che il cibo è importante nelle storie di Hap e Leonard, cosí come la musica.

Spero che vi piacerà leggere questi racconti tanto quanto a me è piaciuto scriverli.

E questo è quanto. Dalle terre selvagge del Texas orientale, vi mando un saluto.

Nacogdoches, Texas, giugno 2019.

JOE R. LANSDALE